

CHI SIAMO

L'Associazione "Oltre lo Sguardo" è da anni impegnata sul territorio di Roma per sviluppare modelli di intervento integrati a favore delle famiglie fragili presenti sul territorio. In particolar modo promuove modelli innovativi di assistenza per percorsi protetti di semiresidenzialità e residenzialità per il cosiddetto "durante noi" e "dopo di noi"

I risultati sino ad oggi raggiunti sono anche frutto dell'impegno posto nel realizzare una rete di operatori socio-sanitari comprendente organizzazioni di volontariato e non, figure professionali, Istituzioni e rappresentanti dei Servizi presenti sul territorio.

Il lavoro di "rete", sostenuto da progetti adeguati, si è dimostrato lo strumento più efficace nell'affrontare le problematiche che affliggono le famiglie in difficoltà, con particolare riguardo al tema della disabilità, che per l'Associazione "Oltre lo Sguardo" costituisce il maggiore impegno.

Promuove progetti di autonomia a Roma in cohousing e week end e soggiorni in Maremma (le location sono messe a disposizione dall'Associazione e dai familiari a titolo gratuito).

- Gemellaggio Roma – Orbetello negli anni 2010 e 2011 iniziativa la Pesca del Cuore a favore dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze
- Nel febbraio 2016 l'Associazione ha donato un pulmino 9 posti con elevatore per trasporto disabili che verrà gestito in comodato d'uso gratuito dalla Cooperativa Laboratorio Capalbio



Si ringraziano

presentano la

Tavola Rotonda rivolta alle Famiglie delle persone con disabilità, Associazioni di categoria e Operatori sociali

Verso un futuro per tutti

invitati a partecipare i Comuni delle Colline dell'Albegna

ORBETELLO 10 GIUGNO 2017

ore 9,30

AUDITORIUM COMUNALE
Piazza Giovanni Paolo II
Orbetello 58015 - GR

La domanda più frequente che i familiari di persone con disabilità si pongono pensando al futuro dei loro cari è “**che ne sarà quando io non sarò più in grado di occuparmi di lui o non ci sarò più?**”

Le Associazioni, sollecitate dalle famiglie, inventano e sperimentano soluzioni per non farsi cogliere impreparate da quel “dopo”, ma tutto appare sempre insufficiente a garantire **un futuro degno di poter essere chiamato VITA**, una vita degna di essere vissuta anche senza poter contare sulla propria famiglia.

Molti passi avanti si sono fatti partendo proprio da un “**durante noi**” nel quale la persona con disabilità, pur potendo ancora contare sulla propria famiglia, inizia un percorso di autonomia e indipendenza da essa. Infatti grazie all’impegno delle Associazioni e dei Servizi Sociali le persone con disabilità hanno potuto coltivare attività e relazioni extra familiari, sperimentando periodi di residenzialità distinti da quella familiare ma disegnati e modulati sulle esigenze di ciascuno.

Troppo spesso i diritti umani delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione ONU vengono calpestati e il baratro della solitudine avvolge inesorabilmente le famiglie.

Ma non basta!

Questa Tavola Rotonda si propone di cogliere la realtà territoriale e di far emergere i bisogni e le aspettative su un tema che sta diventando sempre più emergenza, per un cammino costruttivo verso la costituzione di una Fondazione di Partecipazione come auspicato anche dalla Regione Toscana .

A livello Nazionale è stato finalmente approvato a inizio febbraio il disegno di Legge presentato dall’On. Ileana Argentin per colmare l’imbarazzante vuoto normativo sul tema sinteticamente denominato “**Dopo di Noi**”.

Sono molte le domande che le famiglie si pongono:

“...per i cittadini con disabilità residenti nelle Colline dell’Albegna ci saranno in futuro progetti innovativi, case famiglia, co-housing o potremo contare solo sulle residenze sanitarie per anziani e disabili?”

“... la legge sul Dopo di noi garantisce realmente tutti, nessuno escluso?”

“... le Fondazioni di Partecipazione garantiscono un futuro ai nostri cari?”

PROGRAMMA

9,30 Registrazione

- h 9,45 Saluti delle Autorità presenti
MODERA *Elena Patrizia Improta*, Presidente Ass.ne Oltre lo Sguardo Onlus
- h 10,00 Le politiche e la *vision* dell’Azienda Usl Toscana Sud Est per il Durante e il Dopo di Noi
Direttrice Servizi Sociali Azienda USL Toscana Sud Est, Dott.ssa Patrizia Castellucci
- h 10,05 Distacco e fiducia: l’importanza della famiglia nel rapporto con gli operatori
Educatore professionale Nicola Titta
- h 10,20 L’integrazione e le politiche socio sanitarie per le persone con disabilità nella Zona Colline dell’Albegna
Coordinatore sociale Usl Sud Est Toscana Distretto Colline dell’Albegna Dott.ssa Catia Lolini
- h 10,50 La Legge sul dopo di Noi
On. Ileana Argentin
- h 11,20 Le Associazioni di volontariato costituite dai familiari, rafforzano i diritti dei loro cari?
CESVOT
- h 11,40 Testimonianze: Associazioni Familiari Persone con disabilità del Territorio
- h 12,10 Domande e dibattito
- h 12,30 Conclusioni
Chiara Piccini Assessore al Servizio Sociale Educativo e Cultura
- h 13,00 Lunchbreak